

Direzione: ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Area: IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DI RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G03952 **del** 25/03/2026

Proposta n. 10265 **del** 24/03/2026

Oggetto:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 1 "Politiche per il Lavoro" - Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego". Approvazione dello schema di Addendum della Convenzione tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. concernente la proposta progettuale "PIANO FORMATIVO PNRR PRASI25". CUP F83I25000190006. CIG: B8925A352D.

Proponente:

Estensore	VITALI IRENE	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	VITALI IRENE	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M. MANETTI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	E. LONGO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 1 “Politiche per il Lavoro” - Investimento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l'Impiego”. Approvazione dello schema di Addendum della Convenzione tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. concernente la proposta progettuale “PIANO FORMATIVO PNRR PRASI25”. CUP F83I25000190006. CIG: B8925A352D.

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area “Implementazione del piano di rafforzamento dei servizi per l'impiego”

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modificazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 90 e da ultimo dal decreto legislativo 4 ottobre 2019, n. 125 e, in particolare, l'articolo 10, ai sensi del quale *“al fine di consentire lo svolgimento di analisi finanziarie mirate a far emergere fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, le Pubbliche Amministrazioni comunicano alla UIF dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale”*;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. n. 9/2023;
- il regolamento regionale 4 aprile 2025, n. 8 concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”;
- la deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2024, n. 25 concernente “Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale “Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione” ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto.”, con la quale è stato conferito l'incarico in parola all'Avv. Elisabetta Longo;
- l'atto di organizzazione n. G01484 del 14 febbraio 2024 avente ad oggetto “Organizzazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione”, così come modificato

dagli atti di organizzazione n. G02244 del 29 febbraio 2024 e n. G02718 dell'11 marzo 2024, con il quale si è provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;

- l'atto di organizzazione n. G05047 del 30 aprile 2024, così come rettificato con atto di organizzazione del 7 maggio 2024, n. G05283, con il quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Implementazione del piano di rafforzamento dei servizi per l'impiego" della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione" all'Arch. Manuela Manetti;
- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- legge 31 dicembre 2025 n. 20, recante "Legge di stabilità regionale 2026";
- legge 31 dicembre 2025, n. 21, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028"

VISTI altresì:

- il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione";
- la Comunicazione della Commissione Europea 2023_99 del 21 febbraio 2023, sullo stato di attuazione del Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (*Recovery and Resilience Facility*, RRF) a due anni dalla sua entrata in vigore, nella quale sono definite la metodologia per la valutazione del raggiungimento delle milestones e targets e la metodologia per determinare l'importo da sospendere in caso di raggiungimento parziale degli obiettivi alla base di una richiesta di pagamento;
- la legge n. 41 del 21 aprile 2023 con oggetto disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;
- il documento "*Recovery and resilience facility - Operational Arrangements between the European Commission and Italy* – Ref. Ares (2021) 7047180-22/12 2021 (OA)" relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- il regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021,

n. 108 recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l'articolo 10 concernente le “Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;
- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 44;
- la circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021, recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR” e relativi allegati e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- la circolare RGS n. 33 del 31 dicembre 2021 recante: “Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento” e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- la circolare RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 relativa ai costi di personale ammissibili al PNRR;
- la circolare RGS n. 6 del 24 gennaio 2022 relativa ai Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR;
- la circolare RGS n. 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione di Milestone/Target;
- la circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, nonché le “Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR” e il “Protocollo unico di colloquio” e s.m.i.;
- la circolare RGS n. 28 del 4 luglio 2022 sul Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
- la circolare RGS n. 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;
- la circolare RGS n. 30 dell'11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- la circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)” e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- la circolare RGS n. 34 del 17 ottobre 2022 recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza” e s.m.i.;
- la circolare RGS n. 1 del 2 gennaio 2023 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile

di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;

- la circolare RGS n. 10 del 13 marzo 2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
- la circolare RGS n. 11 del 22 marzo 2023, recante il “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;
- la circolare RGS n. 16 del 14 aprile 2023 avente ad oggetto “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;
- la circolare RGS n. 19 del 27 aprile 2023, recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- la circolare MEF - RGS n. 25 del 24 luglio 2023 recante “Linee Guida operative relative alle modalità di attivazioni delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- la circolare RGS n. 27 del 15 settembre 2023, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;
- la circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 recante “Strategia generale antifrode per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;
- la circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 recante “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;
- la circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori” e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d’interessi;
- la circolare MEF n. 21 del 13 maggio 2024 recante “Indicazioni operative per l’attivazione delle anticipazioni di cui all’art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n.56”;
- la circolare MEF n. 27 del 17 maggio 2024 recante “Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione 1.0.”;
- la circolare MEF n. 33 del 15 luglio 2024 recante “Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- il Manuale per i Soggetto attuatori, adottato dal MLPS - Unità di Missione PNRR - ultima versione maggio 2025 - contenuti strumenti e format “MANUALE OPERATIVO PER I SOGGETTI ATTUATORI M5C1 Investimento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l’impiego” Attuazione del Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro (ex d.m. n. 74/2019, d.m. n. 59/2020 e d.S.G. n. 123/2020). In particolare gli obblighi previsti in capo ai soggetti attuatori, nel rispetto delle priorità trasversali del PNRR, nello specifico i principi di parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani e superamento dei divari territoriali, principio di non arrecare un danno significativo all’ambiente (DNSH – “Do No Significant Harm”), obbligo di adottare misure finalizzate alla prevenzione, all’individuazione e alla rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi e della duplicazione dei finanziamenti, obblighi in materia di comunicazione e informazione;

- la Determinazione n. G02175 del 21 febbraio 2025 della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)" - Approvazione del documento "Linee Guida per la programmazione, gestione, controllo e rendicontazione degli interventi a valere sul Piano di potenziamento dei Centri per l'impiego di cui alla DGR 337 del 16 maggio 2024";
- la circolare MEF n. 22 del 19 settembre 2025 recante "PNRR - Indicazioni operative in materia di gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi";

VISTI inoltre

- il decreto-legge del 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, recante "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali";
- il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, recante "Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina";
- il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021 che individua le amministrazioni titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo. 8, comma 1, del citato d.l. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021;
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 24 settembre 2021, n. 229, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e, in particolare, l'allegata Tabella A dalla quale risulta l'assegnazione di risorse al Ministero del lavoro e delle politiche sociali pari a € 600 milioni per la realizzazione della Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego", per le annualità 2020-2025;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dell'11 ottobre 2021, che istituisce, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del citato d.l. n. 77/2021, l'Unità di Missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR a titolarità del Ministero stesso nonché per il loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi;
- la legge regionale 28 ottobre 2016, n. 13 "Disposizioni di riordino in materia di informazione e comunicazione";
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 28 giugno 2019, n. 74 di adozione del "Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro";
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 22 maggio 2020, n. 59 recante "Modifiche al Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro";
- il decreto del Segretario Generale protempore del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 settembre 2020, n. 123, con il quale sono state individuate le modalità e i termini per la trasmissione, da parte delle regioni, della documentazione necessaria al trasferimento delle risorse, incluse le modalità di predisposizione ed invio dei Piani attuativi regionali di potenziamento dei centri per l'impiego, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 28 giugno 2019, n. 74, nonché le modalità e i termini per la presentazione delle relazioni concernenti i flussi finanziari e lo stato di avanzamento delle attività e delle iniziative intraprese in attuazione di quanto previsto dal Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche

attive del lavoro;

- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" che assegna fondi PNRR per i nuovi progetti;
- il decreto del Direttore generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 6 luglio 2023, n. 118;
- l'Accordo ai sensi dell'art. 7, comma 4 del d.lgs. 36/2023, tra l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio, per la realizzazione dell'Investimento 1.1 "Piano Potenziamento CPI" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sottoscritto in data 18 settembre 2024, il cui schema è stato approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 563 del 25 luglio 2024;
- la Determinazione dirigenziale n. G02175 del 21 febbraio 2025, avente ad oggetto "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)" - Approvazione del documento "Linee Guida per la programmazione, gestione, controllo e rendicontazione degli interventi a valere sul Piano di potenziamento dei Centri per l'impiego di cui alla DGR 337 del 16 maggio 2024"*";
- l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 Rep. Atti n.239/CSR del 18 dicembre 2025;
- il Decreto Ministeriale n. 000192 del 29 dicembre 2025 di recepimento della proposta di rimodulazione operata dalla Commissione Europea sulla misura M5C1I1.1;
- la deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n. 991 "*Piano straordinario di potenziamento dei Servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio 2019-2021 – Decreto Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 28 giugno 2019, n. 74*";
- la deliberazione della Giunta regionale 29 settembre 2020, n. 668 "*Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 22 maggio 2020, n. 59 – Adozione del nuovo "Piano straordinario di potenziamento dei Servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio 2019-2021"*";
- la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2020, n. 1032 "*Rettifica dell'Allegato A della Deliberazione della Giunta regionale 15 dicembre 2020, n. 1008 "Agenzia regionale Spazio Lavoro: approvazione del nuovo Piano di organizzazione delle sedi di Spazio Lavoro Centri per l'Impiego e Spazio Lavoro Uffici locali"*";
- la deliberazione della Giunta regionale 1° aprile 2021, n. 179 "*Piano straordinario di potenziamento dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio 2019- 2021*", di cui alla DGR n. 668/2020. Approvazione delle "*Linee di indirizzo finalizzate all'attuazione di un cronoprogramma specifico di interventi da realizzare presso le sedi dei Centri per l'impiego e degli Uffici locali dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro*". Modifica della D.G.R. 1008/2020 e ss.mm. ii.";
- la deliberazione di Giunta regionale 4 novembre 2022, n. 978 recante "*Piano straordinario di potenziamento dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio 2019- 2021*", di cui alla DGR n. 668/2020. Approvazione delle "*Nuove Linee di indirizzo finalizzate all'individuazione delle modalità di attuazione del potenziamento infrastrutturale delle sedi dei Poli, dei Centri per l'impiego e degli Uffici locali dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro*";
- la deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2022, n. 1224 "*Piano straordinario di potenziamento dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio 2019- 2021*", di cui alla Deliberazione di Giunta regionale 29 settembre 2020, n. 668. Approvazione del Piano di Comunicazione dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro";

- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2022, n. 1241 *“Legge regionale 7 agosto 1998 n. 38, articolo 28. Deliberazione di Giunta regionale 29 settembre 2020, n. 668. Disciplina dell'Osservatorio regionale delle politiche per il lavoro, per la formazione e per l'istruzione”*;
- la determinazione del 14 marzo 2023, n. G03455 che approva il Piano Formativo per il personale della Giunta Regionale per l'anno 2023;
- la deliberazione della Giunta regionale 16 maggio 2024, n. 337 avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)" – Aggiornamento del Piano regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego della Regione Lazio”*;
- la deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2024 n. 563 avente ad oggetto *“Approvazione dello schema di Accordo ai sensi dell'art. 7, comma 4 del d.lgs. 36/2023, tra l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio, per la realizzazione dell'Investimento 1.1 “Piano Potenziamento CPI” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”*;
- la deliberazione della Giunta regionale 5 settembre 2024, n. 691, *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)". Piano straordinario di potenziamento dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio. Definizione dei criteri generali e autorizzazione alla concessione di risorse finanziarie ai Comuni designati dal Piano per l'apertura di nuove sedi”*, che ha disciplinato la concessione di risorse ai Comuni individuati dal Piano per la ristrutturazione o l'acquisto di immobili da destinare a nuovi Poli/CPI/Uffici locali;
- la deliberazione della Giunta regionale 5 settembre 2024, n. 692, *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Investimento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)”. Piano straordinario di potenziamento dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio. Definizione dei criteri generali e autorizzazione alla concessione di risorse finanziarie ai Comuni sedi di CPI/Uffici Locali per l'adeguamento/ristrutturazione/manutenzione dei locali attualmente adibiti a sedi CPI/Uffici Locale o per l'acquisto/locazione, con eventuali annessi lavori, di nuove sedi”*;
- la deliberazione della Giunta regionale 9 dicembre 2024, n. 1078, *“Programmazione interventi per il potenziamento infrastrutturale dei Centri per l'Impiego, a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Investimento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)”, in attuazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74/2019 e ss.mm. ii. e della Deliberazione di Giunta regionale n. 337 del 16 maggio 2024. Approvazione dello schema di Accordo, ai sensi dell'articolo 15 della l. 7 agosto 1990 n. 241, tra la Regione Lazio e i Comuni per la dotazione di nuove o più adeguate sedi di Centri per l'Impiego.”*, riprogrammata con Deliberazione di Giunta regionale 23 maggio 2025, n. 374;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 gennaio 2025, n. 47, *“Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.”*
- la deliberazione della Giunta regionale 29 gennaio 2026, n. 24, *“Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.”*

CONSIDERATI

- gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, con particolare riferimento all'obbligo in capo al soggetto attuatore di riportare i loghi, assicurando la visibilità del finanziamento dell'Unione per mezzo dell'emblema dell'UE e della

dicitura “Finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”, in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto;

- che tutti i dati personali saranno trattati nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e ss.mm.ii. e secondo le disposizioni contenute nell’art. 22 del Regolamento UE 2021/241;
- le clausole di revoca o riduzione del contributo nel caso di mancato rispetto delle modalità e tempistiche di gestione, monitoraggio e rendicontazione, nonché del principio del DNSH e del divieto di doppio finanziamento;

DATO ATTO che:

- in attuazione del D.M. n. 74/2019 e del D.M n. 59/2020, alla Regione Lazio sono state assegnate risorse pari a euro 88.902.118,61, di cui euro 48.853.964,52 a valere su risorse nazionali ed euro 40.048.154,09 a valere su fondi PNRR (progetti in essere);
- per l’intervento 1.1. sono stati stanziati € 400 milioni a valere su risorse ordinarie previste dal già citato D.M 74 del 28 giugno 2019 di adozione del piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego (progetti in essere), mentre i rimanenti € 200 milioni sono da considerarsi risorse aggiuntive per “nuovi progetti”, la cui ripartizione e modalità di erogazione delle stesse è definita con provvedimento n. 118 del 06/07/2023 del Direttore Generale delle Politiche Attive del Lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- per la realizzazione della Missione M5 - Componente C1 - Tipologia “Investimento” - Intervento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l’Impiego” del PNRR, il decreto del Direttore generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 06 luglio 2023, n. 118 assegna alla Regione Lazio un importo pari ad euro 20.024.077,05 quali risorse aggiuntive per nuovi progetti;
- che in data 18 settembre 2024 è stato sottoscritto l’Accordo, ai sensi dell’art. 7, comma 4 del d.lgs. 36/2023, tra l’Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, la Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio, per la realizzazione dell’Investimento 1.1 “Piano Potenziamento CPI” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il cui schema è stato approvato con deliberazione Giunta n. 563 del 25 luglio 2024;
- con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 000192 del 29 dicembre 2025 è stata recepita la proposta di rimodulazione operata dalla Commissione Europea sulla misura M5C1I1.1;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 134 del (data estesa) 2026 avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Investimento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l’Impiego (PES)” – *Aggiornamento del Piano regionale di Potenziamento dei Centri per l’Impiego della Regione Lazio.* ”;

CONSIDERATO che:

- il PIAO, di cui alla DGR 24/2026 su citata, prevede nell’ambito del Piano Triennale dei Fabbisogni di personale che verranno effettuate nuove assunzioni da destinare ai Centri per l’impiego per il rafforzamento delle politiche attive del lavoro;
- l’aggiornamento al Piano di Potenziamento su citato prevede che “*Nell’ottica del miglioramento dei servizi offerti dai CpI, visti anche il prossimo incremento significativo di personale e la specializzazione dei servizi erogati, risulta necessario proseguire con l’implementazione della rete dei servizi pubblici per il lavoro territoriali mediante l’apertura di nuovi CpI e Uffici locali sul territorio regionale*”;

ATTESO, pertanto, che è necessario sviluppare una serie di interventi finalizzati al rafforzamento del capitale

umano mediante l'aggiornamento delle competenze e delle conoscenze specialistiche e trasversali del personale operante nei CpI;

DATO ATTO che con determinazione n. G13163 del 13/10/2025 (rettificata dalla determinazione n. G17511/2025), è stato approvato lo schema di convenzione relativo alla proposta progettuale "PIANO FORMATIVO PNRR PRASI25" per la realizzazione delle attività formative destinate al personale della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, predisposta da LAZIOcrea S.p.A.;

RILEVATO che:

- nella Convenzione tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. sottoscritta in data 11/12/2025, relativa alla realizzazione del "PIANO FORMATIVO PNRR PRASI25" su citato, è fissato il termine di fine attività nel 31/12/2025;
- per le motivazioni suddette, le attività oggetto del "PIANO FORMATIVO PNRR PRASI25", di cui alla citata Convenzione, in coerenza alle attività PNRR di cui alla Missione 5 Componente 1 - Investimento 1.1" dovranno concludersi entro il 30 giugno 2026;

DATO ATTO che, con propria nota n. 0152326 del 12 febbraio 2026, è stato chiesto a LAZIOcrea S.p.A. di trasmettere l'aggiornamento della proposta progettuale e del relativo cronoprogramma, nel rispetto di quanto sopra esposto;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 0237566 del 04 marzo 2026, LAZIOcrea S.p.A. ha trasmesso la proposta progettuale completa di cronoprogramma aggiornato;

RILEVATO che sussiste, pertanto, l'esigenza di formalizzare un Addendum per la modifica dei termini della Convenzione, fissando al 30 giugno 2026 il termine finale entro il quale LAZIOcrea dovrà concludere le attività, affidate con determinazione n. G3163/2025, di cui alla proposta progettuale aggiornata su citata, fermo restando l'importo contrattuale stabilito;

RITENUTO di:

- approvare lo schema di Addendum della Convenzione tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. concernente la proposta progettuale "PIANO FORMATIVO PNRR PRASI25", completo di cronoprogramma aggiornato, per la realizzazione delle attività formative destinate al personale della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione (Allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- stabilire che, per quanto non diversamente disciplinato con la presente determinazione, restano valide le disposizioni previste dalla Convenzione sottoscritta il 11 dicembre 2025;
- di notificare il presente provvedimento alla Società LAZIOcrea S.p.A;

CONSIDERATO che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate

- approvare lo schema di Addendum alla Convenzione tra Regione Lazio e la Società LAZIOcrea S.p.A. avente ad oggetto il PIANO FORMATIVO PNRR PRASI25, completo di cronoprogramma aggiornato, per la realizzazione delle attività formative destinate al personale della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione (Allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- stabilire che, per quanto non diversamente disciplinato con la presente determinazione, restano valide le disposizioni previste dalla Convenzione sottoscritta il 11 dicembre 2025;
- di notificare il presente provvedimento alla Società LAZIOcrea S.p.A

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

Copia

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 5, Componente 1,

Investimento 1.1

**Addendum alla Convenzione
per la realizzazione del “PIANO FORMATIVO PNRR PRASI25”
destinato al personale della Direzione regionale Istruzione,
Formazione e Politiche per l’Occupazione.
CUP: F83I25000190006. CIG: B8925A352D.**

TRA

Regione Lazio (di seguito “Regione”), con sede legale in Roma (RM), Via Cristoforo Colombo n. 212, C.F. 80143490581, rappresentata dal Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione (di seguito “Direzione”), Avv. Elisabetta Longo, domiciliata presso la sede, in ragione della carica e autorizzata alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitigli dalla D.G.R. n. 25 del 18 gennaio 2024, in qualità di “Soggetto Attuatore” Missione 5 “Inclusione e coesione” – Componente 1 “Politiche per il Lavoro” - Investimento 1.1 Potenziamento dei Centri per l’Impiego

e

LAZIOcrea S.p.A. (di seguito anche “LAZIOcrea”), con sede legale in Roma, Via Anagnina 203, codice fiscale e Partita Iva n. 13662331001 e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma, iscritta nel R.E.A. di Roma con il n. RM 1464288, nella persona del legale rappresentante _____, autorizzata alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitigli dallo Statuto sociale e dal verbale di assemblea ordinaria del 2 agosto 2023, in qualità di “Soggetto Realizzatore”

congiuntamente anche le “Parti”

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche;
- il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 90 e da ultimo dal decreto legislativo 4 ottobre 2019, n. 125 e, in particolare, l’articolo 10, ai sensi del quale “al fine di consentire lo svolgimento di analisi finanziarie mirate a far emergere fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, le Pubbliche Amministrazioni comunicano alla UIF dati e informazioni

concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale”;

- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. n. 9/2023;
- il regolamento regionale 4 aprile 2025, n. 8 concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”;
- la deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2024, n. 25 concernente “Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale “Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione” ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto.”, con la quale è stato conferito l'incarico in parola all'Avv. Elisabetta Longo;
- l'atto di organizzazione n. G01484 del 14 febbraio 2024 avente ad oggetto “Organizzazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione”, così come modificato dagli atti di organizzazione n. G02244 del 29 febbraio 2024 e n. G02718 dell'11 marzo 2024, con il quale si è provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;
- l'atto di organizzazione n. G05047 del 30 aprile 2024, così come rettificato con atto di organizzazione del 7 maggio 2024, n. G05283, con il quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area “Implementazione del piano di rafforzamento dei servizi per l'impiego” della Direzione regionale “Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione” all'Arch. Manuela Manetti;
- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- legge 31 dicembre 2025 n. 20, recante “Legge di stabilità regionale 2026”;
- legge 31 dicembre 2025, n. 21, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;

VISTI altresì:

- il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 e, in

particolare, la Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”;

- la Comunicazione della Commissione Europea 2023_99 del 21 febbraio 2023, sullo stato di attuazione del Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (*Recovery and Resilience Facility*, RRF) a due anni dalla sua entrata in vigore, nella quale sono definite la metodologia per la valutazione del raggiungimento delle milestones e targets e la metodologia per determinare l'importo da sospendere in caso di raggiungimento parziale degli obiettivi alla base di una richiesta di pagamento;
- la legge n. 41 del 21 aprile 2023 con oggetto disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;
- il documento “Recovery and resilience facility - Operational Arrangements between the European Commission and Italy – Ref. Ares (2021) 7047180-22/12 2021 (OA)” relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- il regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e della Direzione nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l'articolo 10 concernente le “Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;
- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 44;
- la circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021, recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR” e relativi allegati e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- la circolare RGS n. 33 del 31 dicembre 2021 recante: “Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento” e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

- la circolare RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 relativa ai costi di personale ammissibili al PNRR;
- la circolare RGS n. 6 del 24 gennaio 2022 relativa ai Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR;
- la circolare RGS n. 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione di Milestone/Target;
- la circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, nonché le “Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR” e il “Protocollo unico di colloquio” e s.m.i.;
- la circolare RGS n. 28 del 4 luglio 2022 sul Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
- la circolare RGS n. 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;
- la circolare RGS n. 30 dell'11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- la circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)” e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- la circolare RGS n. 34 del 17 ottobre 2022 recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza” e s.m.i.;
- la circolare RGS n. 1 del 2 gennaio 2023 recante “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;
- la circolare RGS n. 10 del 13 marzo 2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
- la circolare RGS n. 11 del 22 marzo 2023, recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;
- la circolare RGS n. 16 del 14 aprile 2023 avente ad oggetto “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;
- la circolare RGS n. 19 del 27 aprile 2023, recante “utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- la circolare MEF - RGS n. 25 del 24 luglio 2023 recante “Linee Guida operative relative alle modalità di attivazioni delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- la circolare RGS n. 27 del 15 settembre 2023, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;
- la circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 recante “Strategia generale antifrode per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;
- la circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 recante “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;
- la circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori” e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d’interessi;

- la circolare MEF n. 21 del 13 maggio 2024 recante “Indicazioni operative per l’attivazione delle anticipazioni di cui all’art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n.56”;
- la circolare MEF n. 27 del 17 maggio 2024 recante “Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione 1.0.”;
- la circolare MEF n. 33 del 15 luglio 2024 recante “Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- le circolari MEF – RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;
- il Manuale per i Soggetti attuatori, adottato dal MLPS - Unità di Missione PNRR - ultima versione maggio 2025 - contenuti strumenti e format “MANUALE OPERATIVO PER I SOGGETTI ATTUATORI M5C1 dei Centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro (ex d.m. n. 74/2019, d.m. n. 59/2020 e d.S.G. n. 123/2020) e, in particolare, gli obblighi previsti in capo ai soggetti attuatori, nel rispetto delle priorità trasversali del PNRR, nello specifico i principi di parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani e superamento dei divari territoriali, principio di non arrecare un danno significativo all’ambiente (DNSH – “Do No Significant Harm”), obbligo di adottare misure finalizzate alla prevenzione, all’individuazione e alla rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi e della duplicazione dei finanziamenti, obblighi in materia di comunicazione e informazione;
- la Determinazione n. G02175 del 21 febbraio 2025 della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego(PES)" - Approvazione del documento "Linee Guida per la programmazione, gestione, controllo e rendicontazione degli interventi a valere sul Piano di potenziamento dei Centri per l'impiego di cui alla DGR337 del 16 maggio 2024";
- la circolare MEF n. 22 del 19 settembre 2025 recante “PNRR - Indicazioni operative in materia di gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi”;

VISTI inoltre:

- il decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, recante «Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali»;
- il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, recante «Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina»;
- il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021, che individua le amministrazioni titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del citato d.l. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021;
- il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 24 settembre 2021, n. 229, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”, e, in particolare, l’allegata Tabella A dalla quale risulta l’assegnazione di risorse al Ministero del lavoro e delle politiche sociali pari a € 600 milioni per la realizzazione della Missione M5 - Componente C1 – Tipologia “Investimento” - Intervento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l’Impiego”, per le annualità 2020-2025;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, dell’11 ottobre 2021, che istituisce, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del citato d.l. n. 77 del 2021, l’Unità di Missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR a titolarità

del Ministero stesso nonché per il loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi;

- la legge regionale 28 ottobre 2016, n. 13 “Disposizioni di riordino in materia di informazione e comunicazione”;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 28 giugno 2019, n. 74 di adozione del “Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro”;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 22 maggio 2020, n. 59 recante “Modifiche al Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro”;
- il decreto del Segretario Generale protempore del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 settembre 2020, n. 123, con il quale sono state individuate le modalità e i termini per la trasmissione, da parte delle regioni, della documentazione necessaria al trasferimento delle risorse, incluse le modalità di predisposizione ed invio dei Piani attuativi regionali di potenziamento dei centri per l'impiego, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 28 giugno 2019, n. 74, nonché le modalità e i termini iniziative intraprese in attuazione di quanto previsto dal Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” che assegna fondi PNRR per i nuovi progetti;
- il decreto del Direttore generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 6 luglio 2023, n. 118;
- l'Accordo ai sensi dell'art. 7, comma 4 del d.lgs. 36/2023, tra l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio, per la realizzazione dell'Investimento 1.1 "Piano Potenziamento CPI" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sottoscritto in data 18 settembre 2024, il cui schema è stato approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 563 del 25 luglio 2024;
- la Determinazione dirigenziale n. G02175 del 21 febbraio 2025, avente ad oggetto “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)" - Approvazione del documento "Linee Guida per la programmazione, gestione, controllo e rendicontazione degli interventi a valere sul Piano di potenziamento dei Centri per l'impiego di cui alla DGR 337 del 16 maggio 2024"*”;
- l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 Rep. Atti n.239/CSR del 18 dicembre 2025;
- il Decreto Ministeriale n. 000192 del 29 dicembre 2025 di recepimento della proposta di rimodulazione operata dalla Commissione Europea sulla misura M5C1I1.1;
- la deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n. 991 “*Piano straordinario di potenziamento dei Servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio 2019-2021 – Decreto Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 28 giugno 2019, n. 74*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 29 settembre 2020, n. 668 “*Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 22 maggio 2020, n. 59 – Adozione del nuovo “Piano straordinario di potenziamento dei Servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio 2019-2021”*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2020, n. 1032 “*Rettifica dell'Allegato A della Deliberazione della Giunta regionale 15 dicembre 2020, n. 1008 "Agenzia regionale Spazio Lavoro: approvazione del nuovo Piano di organizzazione delle sedi di Spazio Lavoro Centri per l'Impiego e Spazio Lavoro Uffici locali"*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 1° aprile 2021, n. 179 “*Piano straordinario di potenziamento dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio 2019- 2021*”, di cui alla DGR n. 668/2020. Approvazione delle “*Linee di*

indirizzò finalizzate all'attuazione di un cronoprogramma specifico di interventi da realizzare presso le sedi dei Centri per l'impiego e degli Uffici locali dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro". Modifica della D.G.R. 1008/2020 e ss.mm. ii.";

- la deliberazione di Giunta regionale 4 novembre 2022, n. 978 recante *"Piano straordinario di potenziamento dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio 2019- 2021"*, di cui alla DGR n. 668/2020. *Approvazione delle "Nuove Linee di indirizzo finalizzate all'individuazione delle modalità di attuazione del potenziamento infrastrutturale delle sedi dei Poli, dei Centri per l'impiego e degli Uffici locali dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro"*;
- la deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2022, n. 1224 *"Piano straordinario di potenziamento dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio 2019- 2021"*, di cui alla Deliberazione di Giunta regionale 29 settembre 2020, n. 668. *Approvazione del Piano di Comunicazione dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro"*;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2022, n. 1241 *"Legge regionale 7 agosto 1998 n. 38, articolo 28. Deliberazione di Giunta regionale 29 settembre 2020, n. 668. Disciplina dell'Osservatorio regionale delle politiche per il lavoro, per la formazione e per l'istruzione"*;
- la determinazione del 14 marzo 2023, n. G03455 che approva il Piano Formativo per il personale della Giunta Regionale per l'anno 2023;
- la deliberazione della Giunta regionale 16 maggio 2024, n. 337 avente ad oggetto *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)" – Aggiornamento del Piano regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego della Regione Lazio"*;
- la deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2024 n. 563 avente ad oggetto *"Approvazione dello schema di Accordo ai sensi dell'art. 7, comma 4 del d.lgs. 36/2023, tra l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio, per la realizzazione dell'Investimento 1.1 "Piano Potenziamento CPI" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)"*;
- la deliberazione della Giunta regionale 5 settembre 2024, n. 691, *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)". Piano straordinario di potenziamento dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio. Definizione dei criteri generali e autorizzazione alla concessione di risorse finanziarie ai Comuni designati dal Piano per l'apertura di nuove sedi"*, che ha disciplinato la concessione di risorse ai Comuni individuati dal Piano per la ristrutturazione o l'acquisto di immobili da destinare a nuovi Poli/CPI/Uffici locali;
- la deliberazione della Giunta regionale 5 settembre 2024, n. 692, *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)". Piano straordinario di potenziamento dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio. Definizione dei criteri generali e autorizzazione alla concessione di risorse finanziarie ai Comuni sedi di CPI/Uffici Locali per l'adeguamento/ ristrutturazione/ manutenzione dei locali attualmente adibiti a sedi CPI/Uffici Locale o per l'acquisto/ locazione, con eventuali annessi lavori, di nuove sedi"*;
- la deliberazione della Giunta regionale 9 dicembre 2024, n. 1078, *"Programmazione interventi per il potenziamento infrastrutturale dei Centri per l'Impiego, a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)", in attuazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74/2019 e ss.mm. ii. e della Deliberazione di Giunta regionale n. 337 del 16 maggio 2024. Approvazione dello schema di Accordo, ai sensi dell'articolo 15 della l. 7 agosto 1990 n. 241, tra la Regione Lazio e i Comuni per la dotazione di nuove o più adeguate sedi di Centri per l'Impiego."*, riprogrammata con Deliberazione di Giunta regionale 23 maggio 2025, n. 374;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 gennaio 2025, n. 47, *"Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PLAO) 2025 - 2027 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113."*
- la deliberazione della Giunta regionale 29 gennaio 2026, n. 24, *"Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PLAO) 2026 - 2028 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113."*

CONSIDERATI

- gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, con particolare riferimento all'obbligo in capo al soggetto attuatore di riportare i loghi, assicurando la visibilità del finanziamento dell'Unione per mezzo dell'emblema dell'UE e della dicitura "Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto;
- che tutti i dati personali saranno trattati nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e ss.mm.ii. e secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241;
- le clausole di revoca o riduzione del contributo nel caso di mancato rispetto delle modalità e tempistiche di gestione, monitoraggio e rendicontazione, nonché del principio del DNSH e del divieto di doppio finanziamento;

DATO ATTO che:

- in attuazione del D.M. n. 74/2019 e del D.M n. 59/2020, alla Regione Lazio sono state assegnate risorse pari a euro 88.902.118,61, di cui euro 48.853.964,52 a valere su risorse nazionali ed euro 40.048.154,09 a valere su fondi PNRR (progetti in essere);
- per l'intervento 1.1. sono stati stanziati € 400 milioni a valere su risorse ordinarie previste dal già citato D.M 74 del 28 giugno 2019 di adozione del piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego (progetti in essere), mentre i rimanenti € 200 milioni sono da considerarsi risorse aggiuntive per "nuovi progetti", la cui ripartizione e modalità di erogazione delle stesse è definita con provvedimento n. 118 del 06/07/2023 del Direttore Generale delle Politiche Attive del Lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- per la realizzazione della Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego" del PNRR, il decreto del Direttore generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 06 luglio 2023, n. 118 assegna alla Regione Lazio un importo pari ad euro 20.024.077,05 quali risorse aggiuntive per nuovi progetti;
- che in data 18 settembre 2024 è stato sottoscritto l'Accordo ai sensi dell'art. 7, comma 4 del d.lgs. 36/2023, tra l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, la Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio, per la realizzazione dell'Investimento 1.1 "Piano Potenziamento CPI" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il cui schema è stato approvato con deliberazione Giunta n. 563 del 25 luglio 2024;
- con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 000192 del 29 dicembre 2025 è stata recepita la proposta di rimodulazione operata dalla Commissione Europea sulla misura M5C1I1.1;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 134 del 12 Marzo 2026 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)" – *Aggiornamento del Piano regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego della Regione Lazio.* ";

CONSIDERATO che:

- il PIAO, di cui alla DGR 24/2026 su citata, prevede nell'ambito del Piano Triennale dei Fabbisogni di personale che verranno effettuate nuove assunzioni da destinare ai Centri per l'impiego per il rafforzamento delle politiche attive del lavoro;
- l'aggiornamento al Piano di Potenziamento su citato prevede che "Nell'ottica del miglioramento dei servizi offerti

dai CpI, visti anche il prossimo incremento significativo di personale e la specializzazione dei servizi erogati, risulta necessario proseguire con l'implementazione della rete dei servizi pubblici per il lavoro territoriali mediante l'apertura di nuovi CpI e Uffici locali sul territorio regionale”;

ATTESO, pertanto, che è necessario sviluppare una serie di interventi finalizzati al rafforzamento del capitale umano mediante l'aggiornamento delle competenze e delle conoscenze specialistiche e trasversali del personale operante nei CpI;

DATO ATTO che con determinazione n. G13163 del 13/10/2025 (rettificata dalla determinazione n. G17511/2025), è stato approvato lo schema di convenzione relativo alla proposta progettuale "PIANO FORMATIVO PNRR PRASI25" per la realizzazione delle attività formative destinate al personale della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, predisposta da LAZIOcrea S.p.A.;

RILEVATO che:

- nella Convenzione tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. sottoscritta in data 11/12/2025, relativa alla realizzazione del “PIANO FORMATIVO PNRR PRASI25” su citato, è fissato il termine di fine attività nel 31/12/2025;
- per le motivazioni suddette, le attività oggetto del “PIANO FORMATIVO PNRR PRASI25”, di cui alla citata Convenzione, in coerenza alle attività PNRR di cui alla Missione 5 Componente 1 - Investimento 1.1” dovranno concludersi entro il 30 giugno 2026;

DATO ATTO che, con propria nota n. 0152326 del 12 febbraio 2026, è stato chiesto a LAZIOcrea S.p.A. di trasmettere l'aggiornamento della proposta progettuale e del relativo cronoprogramma, nel rispetto di quanto sopra esposto;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 0237566 del 04 marzo 2026, LAZIOcrea S.p.A. ha trasmesso la proposta progettuale completa di cronoprogramma aggiornato;

RILEVATO che sussiste, pertanto, l'esigenza di formalizzare un Addendum per la modifica dei termini della Convenzione, fissando al 30 giugno 2026 il termine finale entro il quale LAZIOcrea dovrà concludere le attività, affidate con determinazione n. G3163/2025, di cui alla proposta progettuale aggiornata su citata, fermo restando l'importo contrattuale stabilito;

PRESO ATTO che per LAZIOcrea è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) che attesta la regolarità della Società nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di INPS, INAIL e che lo stesso è stato rilasciato in data _____ con validità di 120 gg;

Tutto ciò premesso, visto e considerato, le Parti come sopra individuate convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 **(Premesse)**

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati, ivi compresa la Convenzione tra la Regione Lazio ed LAZIOcrea S.p.A. sottoscritta in data 11 dicembre 2025, avente ad oggetto “PIANO FORMATIVO PNRR PRASI25” e il suo rispettivo allegato, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegati allo stesso;

Fa, altresì, parte integrante e sostanziale del presente Atto, quale oggetto della stessa, la proposta progettuale aggiornata per la realizzazione del “PIANO FORMATIVO PNRR PRASI25” destinato al personale della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione (Allegato I).

Articolo 2

(Modifica del termine di conclusione delle attività)

1. Le Parti convengono che, con riferimento alla Convenzione sottoscritta in data 11/12/2025 tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.a., il termine finale originariamente previsto al 31 dicembre 2025 per la conclusione dell’intervento e per i connessi adempimenti è fissato al 30 giugno 2026.

2. Conseguentemente, nella Convenzione, all’articolo 3, le parole “entro il 31/12/2025” sono sostituite dalle seguenti: “entro il 30/06/2026.”

Articolo 3

(Disposizioni finali)

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che ogni altra pattuizione, modalità e condizione della Convenzione non esplicitamente richiamate e modificate dal presente Addendum, deve intendersi valida ed efficace.

2. Il presente atto è sottoscritto digitalmente. La data dell’atto sarà quella dell’ultima firma che vi sarà apposta.

Letto, approvato e sottoscritto in Roma, _____

Per la REGIONE LAZIO

La Direttrice della Direzione regionale Istruzione,
Formazione e Politiche per l’Occupazione

Avv. Elisabetta Longo

Per LAZIOcrea S.p.A.

Documento firmato digitalmente

Allegato I Proposta progettuale “PIANO FORMATIVO PNRR PRASI25” aggiornata

** Il presente accordo è sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell’art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall’art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012*

PROPOSTA PROGETTUALE – PIANO FORMATIVO “PNRR PRASI25”

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell’ambito della Missione 5 “Inclusione e Coesione” – Componente 1 “Politiche per il Lavoro” – Investimento 1.1, prevede il potenziamento dei Centri per l’Impiego (CPI) e dei servizi per l’impiego. Tale misura si inserisce in una strategia più ampia di rafforzamento delle politiche attive del lavoro, finalizzata a incrementare l’efficacia dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese, ridurre la disoccupazione strutturale e migliorare l’incontro tra domanda e offerta.

In questo scenario, la formazione del personale rappresenta un elemento cruciale per garantire la piena operatività dei CPI, anche alla luce delle nuove funzioni attribuite e dei crescenti standard di qualità richiesti. In particolare, la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione della Regione Lazio ha condotto una nuova rilevazione dei fabbisogni formativi, con l’obiettivo di aggiornare e adeguare le competenze del personale impegnato nei servizi erogati. A seguito di tale rilevazione, è stato richiesto a LAZIOcrea S.p.A., in qualità di società in house della Regione Lazio, uno studio di fattibilità e la redazione di una proposta progettuale per l’attivazione di percorsi formativi mirati, da realizzarsi nel corso dell’annualità 2026.

2. OBIETTIVI FORMATIVI

L’obiettivo generale della proposta è potenziare le competenze del personale coinvolto nei servizi per l’impiego attraverso percorsi formativi mirati, modulari e fruibili prevalentemente in modalità online asincrona. La formazione è concepita come leva strategica per rafforzare le capacità professionali del personale, promuovere l’innovazione nei processi organizzativi e migliorare la qualità complessiva dell’erogazione dei servizi.

In particolare, i corsi sono finalizzati a sviluppare competenze linguistiche, digitali, normative e gestionali, con un’attenzione specifica alle esigenze operative rilevate nei contesti lavorativi dei CPI. Ogni percorso formativo è orientato a promuovere maggiore autonomia,

precisione e consapevolezza nell'esercizio delle funzioni, con ricadute dirette in termini di efficienza e capacità di risposta ai bisogni dell'utenza. L'approccio didattico sarà centrato sull'operatività e sull'applicazione pratica, favorendo il trasferimento immediato delle conoscenze acquisite nel contesto lavorativo quotidiano.

3. ARTICOLAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

I percorsi richiesti dalla Direzione Regionale sono i seguenti:

- Corso di lingua inglese – livello base
- Corso di lingua inglese – livello specialistico
- Corso su privacy e Laboratorio su accesso agli atti ex Legge 241/90
- Laboratorio su ciclo dell'anticorruzione
- Corso avanzato di intelligenza artificiale
- Corso su Fondi europei (FSE+) e PNRR
- Corso su tecniche di reclutamento del personale
- Corso su metodologie e strumenti di outplacement
- Corso sull'uso della piattaforma SharePoint
- Corso di aggiornamento su incentivi alle imprese
- Corso su contrattualistica privata e agevolazioni per categorie protette
- Piattaforma MyJournal Il sole24Ore Business School
- Percorso formativo sulle competenze trasversali (soft skills)

4. METODOLOGIA DIDATTICA

Fermo restando che per le attività di taglio specialistico e per i laboratori – considerata la natura interattiva e la tipica modalità di svolgimento “on the job” - verrà comunque garantita la possibilità di svolgere le lezioni in aula, i corsi saranno erogati principalmente in modalità online asincrona, al fine di garantire massima flessibilità nella fruizione e un ampio coinvolgimento del personale regionale. Ogni percorso formativo includerà materiali didattici



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



REGIONE
LAZIO



multimediali, esercitazioni pratiche e test finale. Il superamento del test sarà condizione per il rilascio dell'attestato di partecipazione.

L'obiettivo è quello di valorizzare le risorse economiche disponibili investendole in formazione di alta qualità, capace di coniugare innovazione, rigore metodologico e impatto operativo.

L'idea progettuale che si intende sviluppare è quella di un **ecosistema formativo integrato**, che unisca percorsi di alta formazione, strumenti digitali avanzati e contenuti aggiornati, in grado di consolidare competenze trasversali e specialistiche su temi strategici quali innovazione, governance, digitalizzazione, intelligenza artificiale, anticorruzione, fondi europei e politiche attive del lavoro.

5 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Nell'ambito del progetto le attività di competenza di LAZIOcrea S.p.A. saranno le seguenti:

- predisporre, sulla base delle indicazioni della Direzione, tutti gli atti e le azioni necessarie all'avvio ed alla realizzazione dell'attività formativa (a titolo esemplificativo avvisi, modulistica, disponibilità aule, etc.);
- elaborare e definire, sulla base delle indicazioni della Direzione, gli elementi di dettaglio delle attività;
- garantire il regolare svolgimento delle attività, la valutazione delle stesse con l'impianto e la messa a regime di un sistema di monitoraggio dell'attività attraverso la raccolta, organizzazione e sistematizzazione dei dati (raccolta delle adesioni alle attività formative, calendarizzazione delle attività e delle classi, stampa e presenze, composizione aula, inserimento esiti e superamento delle attività formative, compilazione e distribuzione attestati, etc.) secondo un flusso informativo continuo interfacciato con la Direzione, che consenta di conoscere la situazione, d'essere e di fatto, in tempo reale;

LAZIOcrea S.p.A. – Società a Socio unico Regione Lazio – Cap. Soc. € 924.400,00
Sede legale e amministrativa: Via Anagnina, 203 00118 Roma - T +39 06 51681600
C.F./P.IVA 13662331001 – R.E.A. RM-1464288
PEC: laziocrea@legalmail.it



REGIONE
LAZIO

- fornire, al termine di ogni attività formativa, i dati relativi ai questionari di gradimento e apprendimento somministrati ai partecipanti;
- garantire tutti gli elementi di supporto a carattere tecnico, amministrativo e/o funzionale al sistema e alla gestione della formazione del personale;
- comunicare alla Direzione, per le determinazioni da assumere, l'avvio e il regolare svolgimento delle iniziative, le eventuali criticità e/o i motivi di revoca di attività formative previste;
- garantire il supporto di professionisti competenti incaricati dei rapporti con l'amministrazione per la formulazione e gestione degli elementi di dettaglio e dei processi amministrativi inerenti alle attività formative;
- rendicontare, nel rispetto delle modalità e tempistiche definite dall'amministrazione, la documentazione attestante le spese sostenute (risorse umane, strumentazione, riepilogo fatture, etc.) tanto in corso d'opera quanto alla conclusione di tutte le attività formative di ogni area tematica, fornendo, altresì, una relazione dettagliata per ogni attività formativa completata;
- predisporre un rendiconto generale e una relazione che evidenzii in particolare gli obiettivi raggiunti, le attività realizzate ed il loro valore/costo complessivo in relazione al progetto in argomento.

6. CRONOPROGRAMMA

Tutte le attività formative saranno avviate successivamente alla stipula del contratto e i corsi in modalità asincrona realizzati e resi fruibili sulla piattaforma Edu.Lazio entro il 30 giugno 2026. I corsi saranno calendarizzati in funzione della disponibilità dei partecipanti e delle esigenze organizzative della Direzione Regionale.

7. ATTESTATI DI FORMAZIONE

Al termine di ogni percorso, previo superamento del test finale, sarà rilasciato un attestato di partecipazione nominale, in conformità con quanto richiesto dalla Direzione Regionale.

8. CORRISPETTIVO, FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Il corrispettivo complessivo per l'esecuzione dell'intero progetto è pari a **€ 600.000,00 (seicentomila/00) Iva inclusa**, come da dettaglio riportato nell'allegata "Scheda economica". LAZIOcrea S.p.A. fornirà alla Direzione, nel rispetto delle tempistiche indicate, relazioni intermedie sullo stato di avanzamento delle attività formative e sulle spese effettivamente sostenute. Previa verifica e autorizzazione da parte della Direzione committente, LAZIOcrea S.p.A. potrà procedere all'emissione delle relative fatture. Il saldo sarà richiesto solo dopo la presentazione del report finale, che attesterà lo svolgimento di tutte le attività previste e la rendicontazione completa delle spese da parte di LAZIOcrea S.p.A.

9. QUADRO ECONOMICO

Il dettaglio economico relativo a ciascun corso è riportato nella scheda allegata predisposta dalla Divisione Formazione di LAZIOcrea S.p.A. Il costo complessivo delle attività è stimato secondo il piano allegato, comprensivo di costi per docenza, tutoraggio, piattaforme, assistenza tecnica e segreteria.

In particolare, si evidenzia che, nella sezione 'Scheda economico-preventiva generale', è riportato un importo complessivo di € 322.769,25 assegnato alla voce 'Varie', a copertura di tutte le spese accessorie non incluse nelle voci principali, fondamentali per garantire percorsi formativi avanzati, innovativi e di alta qualità, ossia a titolo esemplificativo e non esaustivo: licenze software, abbonamenti a piattaforme e-learning, acquisto di tool digitali, materiali didattici integrativi e servizi di assistenza tecnica. Per garantire massima trasparenza e coerenza, questo importo viene poi ripartito su tutti i corsi in proporzione a due fattori chiave:

1. **Numero di partecipanti** previsti per ciascun percorso formativo, affinché corsi di maggior ampiezza ricevano una quota adeguata agli utilizzi di eventuali strumenti digitali, prodotti formativi integrativi, piattaforme e risorse condivise;



2. **Complessità tecnologica richiesta**, determinata dal tipo e dal livello degli strumenti digitali necessari (ad es. piattaforme web, licenze per contenuti specialistici, moduli interattivi customizzati).

Il calcolo avviene tramite un modello semplice ma rigoroso: si attribuisce a ciascun corso un **peso quantitativo** basato sul numero di iscritti e un **valore qualitativo** in base al livello di personalizzazione e agli investimenti tecnologici richiesti; la valutazione complessiva dei due indicatori determina il diverso importo riconducibile a tale voce di costo assegnato ad ogni singolo corso.

Copia



QUADRO ECONOMICO GENERALE PER VOCI DI COSTO

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 Inclusione e coesione Componente 1 Politiche per il Lavoro - Investimento 1.1 Potenziamento dei Centri per l'Impiego. Richiesta studio di fattibilità per la fornitura dei servizi inerenti alle attività formative della Direzione regionale Istruzione Formazione e Politiche per l'Occupazione - anno 2026

**Annualità:
2026**

A - Risorse Umane Necessarie

Tipologia

	parametro	unità	costo unitario	importo
Acquisto licenze corso inglese				€ 50.000,00
Formatore Senior tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IIVA e degli oneri previdenziali - Laboratori inerenti ai procedimenti di accesso agli atti ex Legge 241/90 di specifica competenza dei Centri per l'Impiego, finalizzati al raggiungimento del massimo grado di operatività ed autonomia nelle proprie funzioni attraverso lo studio di casi pratici (modalità FAD sincrona)	ore	24	€ 100,00	€ 2.400,00
Tutor/assistente d'aula tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IIVA e degli oneri previdenziali - Laboratori inerenti ai procedimenti di accesso agli atti ex Legge 241/90 di specifica competenza dei Centri per l'Impiego, finalizzati al raggiungimento del massimo grado di operatività ed autonomia nelle proprie funzioni attraverso lo studio di casi pratici (per l'attività FAD sincrona rispetto alla durata del corso al tutor è riconosciuta n. 1 ora in più a lezione per attività di apertura e chiusura del corso sulla piattaforma)	ore	28	€ 30,00	€ 840,00
Formatore Senior tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IIVA e degli oneri previdenziali - Laboratori sulla gestione delle fasi del ciclo dell'anticorruzione con particolare riferimento all'individuazione dei rischi corruttivi e delle relative misure di contrasto, finalizzato ad assicurare una più incisiva ed efficace cultura della prevenzione (modalità FAD sincrona)	ore	12	€ 100,00	€ 1.200,00
Tutor/assistente d'aula tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IIVA e degli oneri previdenziali - Laboratori sulla gestione delle fasi del ciclo dell'anticorruzione con particolare riferimento all'individuazione dei rischi corruttivi e delle relative misure di contrasto, finalizzato ad assicurare una più incisiva ed efficace cultura della prevenzione (per l'attività FAD sincrona rispetto alla durata del corso al tutor è riconosciuta n. 1 ora in più a lezione per attività di apertura e chiusura del corso sulla piattaforma)	ore	14	€ 30,00	€ 420,00
Formatore Senior tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IIVA e degli oneri previdenziali per registrazione Corso di intelligenza artificiale avanzato (modalità asincrona)	ore	6	€ 100,00	€ 600,00
Tutor/assistente d'aula tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IIVA e degli oneri previdenziali Corso di intelligenza artificiale avanzato (modalità asincrona)	ore	100	€ 30,00	€ 3.000,00
Formatore Senior tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IIVA e degli oneri previdenziali per registrazione Corso Fondi europei (FSE+) e PNRR (modalità asincrona)	ore	6	€ 100,00	€ 600,00

Tutor/assistente d'aula tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali Corso Fondi europei (FSE+) e PNRR (modalità asincrona)	ore	100	€ 30,00	€ 3.000,00
Formatore Senior tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali per registrazione corso Tecniche di reclutamento del personale e per la conduzione di colloqui di selezione (modalità asincrona)	ore	6	€ 100,00	€ 600,00
Tutor/assistente d'aula tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali corso Tecniche di reclutamento del personale e per la conduzione di colloqui di selezione (modalità asincrona)	ore	100	€ 30,00	€ 3.000,00
Formatore Senior tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali per registrazione corso Metodologie e strumenti per il riconoscimento delle competenze e strumenti di outplacement (modalità asincrona)	ore	6	€ 100,00	€ 600,00
Tutor/assistente d'aula tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali corso Metodologie e strumenti per il riconoscimento delle competenze e strumenti di outplacement (modalità asincrona)	ore	100	€ 30,00	€ 3.000,00
Formatore Senior tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali per registrazione corso Percorso formativo sulle competenze trasversali (soft skills)ve	ore	12	€ 100,00	€ 1.200,00
Tutor/assistente d'aula tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali corso Percorso formativo sulle competenze trasversali (soft skills)	ore	14	€ 30,00	€ 420,00
Formatore Senior tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali per registrazione corso formativo dedicato all'uso della piattaforma SharePoint (modalità asincrona)	ore	6	€ 100,00	€ 600,00
Tutor/assistente d'aula tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali corso formativo dedicato all'uso della piattaforma SharePoint (modalità asincrona)	ore	100	€ 30,00	€ 3.000,00
Formatore Senior tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali per registrazione corso Aggiornamento normativo inerente agli incentivi alle imprese statali/regionali (modalità asincrona)	ore	6	€ 100,00	€ 600,00
Tutor/assistente d'aula tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali corso Aggiornamento normativo inerente agli incentivi alle imprese statali/regionali (modalità asincrona)	ore	100	€ 30,00	€ 3.000,00
Formatore Senior tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali per registrazione corso Contrattualistica privata con specifici riferimenti ad agevolazioni per assunzioni di categorie particolari (modalità asincrona)	ore	6	€ 100,00	€ 600,00
Tutor/assistente d'aula tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali corso Contrattualistica privata con specifici riferimenti ad agevolazioni per assunzioni di categorie particolari (modalità asincrona)	ore	100	€ 30,00	€ 3.000,00
Esperto progettazione e coordinamento tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali	giornate	100	€ 300,00	€ 30.000,00
Esperto in rendicontazione tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali	giornate	100	€ 200,00	€ 20.000,00
Segreteria didattica tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali	giornate	140	€ 150,00	€ 21.000,00
Varie - IVA 22% società da individuare per licenze				€ 11.000,00
Varie - eventuale Cassa 4% e IVA 22% (definita in fase di conferimento incarico) da applicare all'importo progettazione docenza e tutoring				€ 8.926,85

Varie - eventuale Cassa 4% e IVA 22% (definita in fase di conferimento incarico) da applicare all'importo Esperto progettazione e coordinamento				€ 3.716,80
Varie - eventuale Cassa 4% e IVA 22% (definita in fase di conferimento incarico) da applicare all'importo Esperto in rendicontazione				€ 5.376,00
Varie - eventuale Cassa 4% e IVA 22% (definita in fase di conferimento incarico) da applicare all'importo Segreteria didattica				€ 5.644,80
Servizio videoregistrazione professionale e montaggio interpreti LIS				€ 69.374,02
Varie - IVA 22% società da individuare sala registrazione corsi asincroni				€ 15.262,28
Varie - Altri servizi per la formazione da definire (es: licenze software - abbonamenti servizi formativi online - strumenti digitali - acquisto prodotti formativi etc.)				€ 322.769,25
TOTALE				€ 594.750,00

B - Partecipanti in Formazione	<i>parametro</i>	<i>unità</i>	<i>costo unitario</i>	<i>importo</i>
Partecipanti Iscritti minimo 20 per tipologia livello corsi inglese (da definire numero definitivo)	partecipanti	20		
Partecipanti Iscritti minimo 20 (da definire numero definitivo corsi FAD sincroni e asincroni)	partecipanti	800		
Classi preventivate				
Assicurazione:				
Materiale c/o sussidi (cancelleria)				€ -
Varie				
TOTALE				€ -

C - Spese generali	<i>parametro</i>	<i>unità</i>	<i>costo unitario</i>	<i>importo</i>
Affitto locali didattici (spese telefoniche, pulizia, manutenzione ordinaria locali ed energia: acqua, illuminazione, riscaldamento).				€ -
Affitto locali multimediali (spese telefoniche, pulizia, manutenzione ordinaria locali ed energia: acqua, illuminazione, riscaldamento).				
Ammortamento Locali				
Affitto attrezzature				
Ammortamento attrezzature				
Leasing attrezzature				

Materiale d'uso (ordinario)				€	-
Riproduzione Materiale (libri di testo)					
Interprete in lingua dei segni*					
Riproduzione materiale didattico in braille					
Riproduzione materiale didattico in audiocassetta					
Spese postali					
Collegamenti telematici					
Assicurazioni					
Altre spese ammissibili a contributo					
TOTALE				€	-

D - Altre spese	<i>parametro</i>	<i>unità</i>	<i>costo unitario</i>	<i>importo</i>	
Programmazione e pianificazione dell'azione (progettazione per corsi FAD sincroni e asincroni)	giorno	15	€ 350,00	€ 5.250,00	
Ricerca dei materiali					
Produzione report e ricerche					
Selezione partecipanti					
Esami finali partecipanti (attestati)				€	-
TOTALE					€ 5.250,00

TOTALE GENERALE					€ 600.000,00
------------------------	--	--	--	--	--------------

QUADRO ECONOMICO GENERALE PER SINGOLO CORSO

Corso	n. ore per singola edizione	n. partecipanti	N. edizioni	Costo (compresa IVA)
o Corso di lingua inglese – livello base e livello specialistico	24	200	1	61.000,00 €
o Privacy + Laboratorio su accesso agli atti ex Legge 241/90	12	60	1	19.554,99 €
o Laboratorio su ciclo dell'anticorruzione	12	60	1	19.499,54 €
o Corso avanzato di intelligenza artificiale	6	120	6	95.011,76 €
o Corso su Fondi europei (FSE+) e PNRR	6	60	4	31.291,76 €
o Corso su tecniche di reclutamento del personale	6	60	3	23.011,76 €
o Corso su metodologie e strumenti di outplacement	6	50	2	20.511,76 €
o Corso sull'uso della piattaforma SharePoint	6	100	2	30.011,76 €
o Corso di aggiornamento su incentivi alle imprese	6	30	1	25.011,76 €
o Corso su contrattualistica privata e agevolazioni per categorie protette	6	30	1	17.281,01 €
Percorso formativo sulle competenze trasversali (Soft Skills)	12	200	8	87.440,00 €
o Piattaforma MyJournal Il Sole24Ore (n. 2 annualità)		780 ca.		Ricompreso e quotato nei costi dei corsi alla voce "Varie -Altri servizi"

Figure professionali esterne	n. giornate/uomo	tariffa giornaliera	Costo
Esperto progettazione e coordinamento	100	300,00 €	30.000,00 €
Esperto in rendicontazione	100	200,00 €	20.000,00 €
Segreteria didattica	140	150,00 €	21.000,00 €

Varie

	Costo
Servizio videoregistrazione professionale e montaggio interpreti LIS	69.374,02 €
Varie (IVA e cassa previdenziale professionisti, servizio LIS)	29.999,88 €

COSTO TOTALE	600.000,00 €
---------------------	---------------------

Cronoprogramma avvio corsi (gennaio – giugno 2026)

Nr.	Titolo corso	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
1	Corso di lingua inglese – livello base						
	Corso di lingua inglese – livello specialistico						
2	Corso su privacy e accesso agli atti + Laboratorio su accesso agli atti ex Legge 241/90						
3	Laboratorio su ciclo dell'anticorruzione						
4	Corso avanzato di intelligenza artificiale						
5	Corso su Fondi europei (FSE+) e PNRR (hard skills e soft skills)						
6	Corso su tecniche di reclutamento del personale						
7	Corso su metodologie e strumenti di outplacement						
8	Corso sull'uso della piattaforma SharePoint						
9	Corso di aggiornamento su incentivi alle imprese						
10	Corso su contrattualistica privata e agevolazioni per categorie protette						
11	Attivazione n. 800 utenze piattaforma MyJournal – Il Sole24Ore						
12	Percorso formativo sulle competenze trasversali (Soft Skills)						